



COMUNE DI NAPOLI
Area Educazione e Diritto allo Studio
SERVIZIO RAPPORTI CON LE SCUOLE STATALI E REFEZIONE SCOLASTICA

**APPALTO PER LA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI PER LE
SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 comma 3 D.Lgs. n. 81/08)

PREMESSA:

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al fine di:

- informare le imprese partecipanti alla gara d'appalto per la fornitura di arredi scolastici per le scuole cittadine statali dell'infanzia dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sarà chiamata ad operare la ditta aggiudicataria;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nell'appalto per la fornitura di arredi scolastici

DESCRIZIONE:

Il contratto ha per oggetto la fornitura di arredi scolastici per le scuole statali dell'infanzia secondo le prescrizioni di cui alle Specifiche Tecniche.

La fornitura avverrà con consegna diretta presso la struttura scolastica individuata nei singoli ordinativi e dovrà avvenire in momenti in cui non si ha presenza di utenti nei locali per lo svolgimento di attività lavorativa e dovrà essere comprensiva di trasporto, facchinaggio fino al locale ed al piano indicato dai Referenti di sede, rimozione degli imballaggi, messa in opera – montaggio ove necessario, smaltimento degli imballaggi e residui di lavorazione secondo la normativa vigente.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- CONSEGNA ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- CONSEGNA DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI
- ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- MOVIMENTO MEZZI
- PRESENZA CON ALTRI LAVORATORI
- EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI STUDENTI

Nei suddetti ambienti di lavoro a seguito dei fattori di rischio individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Nell'ambito della disposizione degli arredi le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre e ben definite, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 20, comma 3, del D.Lgs. n.81/08).

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi scolastiche interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Dirigente scolastico il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio scolastico. Si indica come preferenziale il trasporto e la collocazione degli arredi in orari diversi da quelli di ingresso e di uscita delle attività didattiche. Tale procedura va, comunque, coordinata con le indicazioni del Dirigente scolastico.

L'accesso e il transito dei Dipendenti della Ditta incaricati negli edifici scolastici sarà comunque accompagnato dal Referente di Sede, il quale impedirà interferenze con le attività e gli eventuali altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno degli edifici scolastici, dovranno essere concordate con il referente di sede le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento del personale e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Per effettuare l'eventuale attraversamento di aule dedicate alla didattica sarà necessario richiedere al Dirigente scolastico preventivamente la temporanea liberazione degli spazi da persone estranee alla consegna.

L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita dei bambini da scuola e comunque previa verifica della non presenza di alunni nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche dovrà essere limitata ai 10 KM/H.

Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

I mezzi di trasporto devono stazionare in ambienti aperti. Qualora si rendesse necessario l'accesso a luoghi chiusi, limitare allo stretto necessario l'accensione del motore. Durante le operazioni di scarico e movimentazione il motore dell'automezzo dovrà essere spento. E' vietato il transito di persone non addette alle attività di scarico e movimentazione in prossimità della zona di lavoro.

La movimentazione dei carichi sarà effettuata con utilizzo di idonei carrelli e l'individuazione delle vie di transito.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

È vietato fumare;

E' vietato l'utilizzo di fiamme libere;

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore;

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

normale attività;

comportamento in caso di emergenza e evacuazione;

Misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le Ditte che intervengono negli edifici scolastici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle forniture non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi scolastici non assoggettati all'intervento.

Attrezzature e materiali (ad es. imballaggi rimossi) dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

L'impresa, qualora necessitasse di utilizzare apparecchi elettrici deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di

presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

5) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede e degli alunni, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

6) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI SCOLASTICI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /aule scolastiche, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione della scuola e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Dirigente scolastico, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento delle forniture (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili delle forniture, al fine di fermare le attività o di valutare al più presto la sospensione delle attività scolastiche.

7) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI SCOLASTICI

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro scolastiche dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, non si rilevano costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.